

**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**  
**ordine del Giorno**  
**“INCENTIVARE IL RAPPORTO BICI-TRENO”**  
**Il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina**  
**riunitosi in data 30 Novembre 2021**

**Premesso che:**

- L'attività lavorativa e scolastica porta quotidianamente tanti cittadini a spostarsi fuori dal proprio Comune, chi con l'uso di mezzi propri, chi attraverso l'uso di mezzi pubblici. E non sempre il mezzo di trasporto permette di raggiungere precisamente il posto di studio o di lavoro, per cui tanti cittadini aggiungono la bicicletta quale modalità integrativa di spostamento;
- a seguito del lockdown c'è stato uno sviluppo, sempre più crescente, del turismo lento, volto alla scoperta di percorsi e sentieri immersi nella natura, scoprendo e ri-scoprendo la sentieristica del nostro territorio e più in generale il benessere a pochi passi da casa oppure la scoperta di una Italia dei borghi, accogliente e confortevole. Un turismo che a volte si esaurisce in poche ore, ma che sta diventando un indotto economico significativo per le nostre realtà locali;
- pendolari, turisti e studenti tendono a combinare diversi mezzi di trasporto per poter agevolare gli spostamenti, ma anche, quando si tratta di turismo, per poter lenire la fatica o guadagnare tempo, ed ecco che l'unione della bicicletta al treno diventa una richiesta sempre più presente e concreta anche sul nostro territorio.

Considerato che l'impegno di tutela e rispetto del territorio, che i nostri comuni si sono dati in particolare come obiettivo nella redazione del PAESC e del futuro PUG, non può non passare da nuove modalità di trasporto;

**Preso atto che**

- le Ferrovie dello Stato si stanno adoperando per permettere l'ampliamento della lista dei treni che consentono di poter viaggiare insieme alla propria bicicletta e che ad oggi sono operativi treni che attraversano l'Umbria per raggiungere Roma;
- le ferrovie dello Stato stanno riorganizzando gli spazi per permettere un'ideale collocazione delle biciclette, senza sottrarre spazio agli altri passeggeri;
- i treni presenti nelle nostre tratte ferroviarie, hanno sì lo spazio per l'apposita collocazione delle bici, ma a scapito degli altri passeggeri;

**Tenuto conto che**

- il rapporto treno-bici soprattutto nella tratta ferroviaria Firenze-Faenza può essere un elemento turistico aggiuntivo, oltre che un incentivo per i pendolari a scegliere il mezzo pubblico invece che il mezzo privato;
- su tutti i treni regionali – anche quelli non segnalati con apposito pittogramma – viene ammesso il trasporto gratuito di una bicicletta pieghevole opportunamente chiusa, per ciascun viaggiatore, e dal 15 maggio 2020 sono ammessi a bordo anche monopattini, *hoverboard* e *monowheel*.
- Sui treni regionali contrassegnati da apposito pittogramma, limitatamente ai posti disponibili, ogni viaggiatore può trasportare con sé una bicicletta montata, acquistando il supplemento bici valido fino alle ore 23.59 del giorno indicato sul biglietto o, in alternativa, un altro biglietto di corsa semplice di seconda classe;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

#### **Impegna il Presidente e la Giunta dell'Unione**

A chiedere, nelle sedi opportune, che anche il trasporto della bicicletta montata diventi gratuito per chi detiene un biglietto ferroviario, questo sia come incentivo per i pendolari a favore dell'utilizzo dei mezzi pubblici, sia come elemento di attrattività turistica per territorio della Romagna Faentina.

**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**